



LA MISSIONE DI PACE ITALIANA IN IRAQ



L'insegna della
Brigata Corazzata
"Ariete"

E' atterrato alle ore 10:10 presso l'aeroporto militare di Tallil, a circa 13 Km. dall'abitato di Nassiriyah, il C-130J dell'Aeronautica Militare con a bordo il Generale di Brigata Roberto Ranucci, Comandante della 132^a Brigata Corazzata "Ariete", di stanza a Pordenone.

Al seguito del Comandante, oltre al suo Staff, le Bandiere di Guerra del 10° Reggimento Guastatori di Cremona, comandato dal Col. Ciampini, e dell'11° Reggimento Bersaglieri di Orcenigo, comandato dal Col. Guarisco, che guideranno quelle che a breve prenderanno la denominazione di "Task Force BRAVO" e "Task Force ALFA". Con l'arrivo del Generale Comandante, prende sempre più corpo la presenza in territorio iracheno del Contingente militare italiano a guida "Ariete", che a decorrere dalla prossima settimana prenderà le consegne dalla Brigata paracadutisti "Folgore", giunta a termine mandato.

La Brigata Corazzata "Ariete", tra le più prestigiose in Italia e nel mondo, sarà dunque impegnata in quella che prenderà la denominazione di "Antica Babilonia 8", in qualità di ITALIAN JOINT TASK FORCE - IRAQ (IJTF - Iraq) che la vedrà operare nell'area della provincia di Dhi-Qar.

Per la "Ariete" si tratta del secondo impegno in questo teatro, dopo quello espletato lo scorso anno da gennaio a maggio. Al fine di assicurare la migliore riuscita di quelli che saranno i principali compiti in questo teatro, così impegnativo, il Contingente potrà contare, oltre a quello assicurato dalle proprie unità dipendenti, sul supporto specialistico di componenti quali: le unità del Reggimento N.B.C. di Civitavecchia, gli elicotteristi dell'aviazione dell'Esercito, gli uomini delle unità MSU e la polizia militare dei Carabinieri, i gruppi cinofili, gli squadroni di cavalleria di linea dei reggimenti "Savoia Cavalleria" di Grosseto e "Genova Cavalleria" di Palmanova.

Sono davvero molteplici i compiti che il Contingente si troverà a svolgere.

Oltre a quello di garantire e mantenere un'adeguata cornice di sicurezza nell'ambito dell'area di competenza, provvederà alla realizzazione di svariati progetti non solo di cooperazione civile - militare ma anche di ricostruzione di asili, ospedali, strade, reti idriche in grado di fornire in modo costante acqua potabile alla popolazione locale. I soldati del Generale Ranucci, tra i quali molte donne, provvederanno anche alla distribuzione degli aiuti umanitari forniti per questa missione dall'Associazione Internazionale Regina Elena e dalla delegazione di Verona del Sovrano Militare Ordine di Malta.

A questi si aggiungono i molteplici aiuti forniti da numerose aziende Italiane, che hanno in tal modo espresso la ferma volontà di contribuire alla rinascita sociale ed economica dell'Iraq.



TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com